Il Popolo d'Italia

MILANO - Anno XXVII - Via Arnaldo Mussolini, 10

Fondatore: BENITO MUSSOLINI

N. 311 - Mercoledì 6 Novembre 1940-XIX E. F.

Tel. 86-621-87-88-84-85 - C.C.P. 3-19987 — PUBBLICITÀ per Roma, Milano (Inserzioni non cinematografi) Concessionaria S. A. Manzoni S. 30, Milano, Piazza Cinque, Roma, Milano, Corso Italia, 13; Roma, Via Veneto, 5; PUBBLICITÀ ITALIANA S. A., Piazza Venezia Venezia, MILANO - Tariffe (L. 10) 40-60-30-18. — ABBONAMENTI: Italia, Regno, Nazioni Estere (L. 70) Semestre L. 40 (un trimestre) anno L. 100 - Conto, 1940 - Spedizione in abb. postale

L'AVANZATA IN GRECIA CONTINUA

Le nostre truppe giunte alla Vojussa

infrangendo le tenaci resistenze nemiche

Efficace concorso dell'Arma aerea nello svolgimento della manovra

BOLLETTINO N. 131

Abbattuti per 24.000 tonnellate affondati dai sommergibili operanti nell'Atlantico

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica, in data 5 novembre:

Proseguendo la manovra delle nostre unità nel settore epirota, dove i nostri elementi, vincendo vivaci resistenze nemiche, hanno raggiunto la testata della Vojussa.

La nostra Aviazione ha sviluppato intense azioni di concorso con le operazioni terrestri, durante l'intera giornata, bombardando vie di comunicazione, addensamenti di truppe e di autocarri, baraccamenti ed apprestamenti difensivi nelle zone di Florina, di Kastoria e di Giannina. Sono stati inoltre colpiti, con ripetute azioni di bombardamento le picchiate, batterie ed altri obiettivi sul costone a nord di Giannina e lungo la rotabile Giannina - Kalibaki. Altri nostri aerei hanno bombardato i porti di Volos, di Preveza e di Patrasso. Durante i combattimenti aerei un velivolo da caccia nemico è stato abbattuto.

Tutti e sei velivoli nemici sono stati distrutti, oltre a quelli segnalati nel Bollettino n. 130. I velivoli avversari abbattuti in detta giornata sommano così a undici, più uno probabilmente abbattuto.

Una nostra formazione da caccia, in ricognizione su Malta, ha sorpreso e mitragliato alcuni grossi idrovolanti alla fonda.

Tutti i nostri velivoli impegnati nelle azioni suddette sono rientrati alle basi.

Nell'Africa Orientale le nostre artiglierie ha distrutto autoveicoli carcassa, il presso Monte Sciuscetà (Cassala).

Aerei nemici hanno lanciato bombe su Cheren, causando un ferito e causando quattro feriti, tre i quali una donna e un bambino; a Neghelli nessuna vittima ed danni materiali. Un velivolo nemico è stato abbattuto dalla difesa costiera. Equipaggio e pilota lo catturato.

Nostri sommergibili operanti nell'Atlantico hanno affondato piroscafi per 24 mila tonnellate complessive.

"Alcioni" e "Picchiatelli" all'assalto dell'intero territorio greco

Porti militari, ferrovie, nodi stradali, valichi montani, concentramenti di truppe sotto una pioggia di migliaia di bombe

(DA UNO DEI NOSTRI INVIATI DI GUERRA)

Roma notte, 5 novembre

Giornata piena per l'aviazione italiana. Le azioni di bombardamento sviluppate nell'intera Ellade hanno visto eliminato compiuto tra i, i, i, mari, Jonio, Egeo e Mediterraneo, tutto è sistematicamente colpito. Ogni obiettivo, ogni centro, ogni, ogni, ogni